
Polo Centrale
Presidio della Qualità di Ateneo
VERBALE N. 5
07.05.2015

**VERBALE N.5: INCONTRO DEL 07.05.2015 ORE 15.30
AULA MULTIFUNZIONE – PALAZZO ATENEEO**

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente giustificato	Assente non giustificato
Coordinatore	1. prof. L. Angelini	x		
Componenti	2. prof. G. Crescenzo	x		
	3. prof.ssa L. Perla	x		
	4. prof.ssa M. Costabile	x		
	5. prof. G. De Mastro	x		
	6. prof. G. Elia	x		
	7. prof. A. Iannarelli	x		
	8. prof. E. Maiorano			x
	9. dott. G. E. Macchia	x		
	10. dott.ssa L. Mincuzzi			x
	11. dott.ssa P. Soleti	x		
	Uffici di supporto	Dott.ssa P. Amati- DARDRE	x	
Dott.ssa D. Albanese - APQ		x		
Dott.ssa G. Falco - APQ		x		
Dott. D. Pellerano - APQ		x		

Ordine del giorno:

- Comunicazioni
- 1) approvazione verbali riunioni precedenti;
- 2) SUA-RD;
- 3) Sperimentazione TECO;
- 4) Questionario Opinione studenti - Docenti;
- 5) SUA-CdS;
- 6) Valutazioni RdR;
- 7) Relazione attività PQA.
- Varie ed eventuali

Il Coordinatore, verificata la presenza del numero legale, inizia la seduta alle ore 16.00.

Comunicazioni

Il Coordinatore informa che le nuove Linee Guida ANVUR sulla relazione del NdV prevedono che quest'ultimo predisponga, in sinergia con il PQA, un piano di audizione dei corsi di studio, relazionando all'ANVUR in merito alle prime audizioni effettuate. Per tale ragione è stata posticipata, per la parte in argomento, la scadenza per l'invio della relazione del Nucleo, che per la restante parte è rimasta fissata al 30 aprile.

Nelle nuove Linee Guida vengono illustrate le finalità di queste visite, simili a quelle dell'accreditamento periodico, ma di ambito più limitato, in quanto coinvolgono essenzialmente due aspetti: la progettazione dei Corsi di Studio (valutare se è stata effettuata l'indagine sugli sbocchi professionali e sul mercato del lavoro, e se la progettazione è adeguata rispetto all'indagine

condotta) e l'indagine in merito alla corretta individuazione delle problematiche e delle iniziative di miglioramento (problematiche analizzate nel rapporto di Riesame annuale).

Il Coordinatore riferisce di essere stato invitato, insieme al prof. Crescenzo, ad una riunione del NdV, allo scopo di concordare le modalità di pianificazione e conduzione delle audizioni. Nel corso di questa riunione si è convenuto di iniziare le audizioni con due corsi di studio afferenti alla Macro Area 2: Medicina delle Piante (18 maggio 9,30) e Medicina Veterinaria (15 maggio 15,30). Il Coordinatore ritiene opportuna la presenza del Referente di Macroarea alle audizioni.

Si è stabilito di inviare una richiesta a tutti i Dipartimenti, in modo che ciascuno indichi un corso di studio con il quale iniziare le audizioni. Allo stato sono pervenute le candidature solo da parte di pochi Dipartimenti, ma è stato appena inoltrato un sollecito. In ogni caso, anche volendo effettuare una visita a settimana, entro il 30 di giugno non si riuscirà sicuramente a completare il primo giro di audizioni.

Il Coordinatore ricorda che l'ANVUR raccomanda, in via preliminare a queste riunioni, di esaminare la documentazione dei CdS (schede SUA per la progettazione dei CdS; RdR per quanto riguarda la verifica delle azioni di miglioramento).

1) Approvazione verbali

Punto Rinviato.

2) SUA RD

Il Coordinatore ricorda che il 30 aprile si è chiusa la compilazione della Sua RD. Il bilancio dell'esperienza è stato complessivamente positivo ed il gravoso lavoro svolto dall'Ufficio di supporto, in sinergia con il Presidio, ha ricevuto apprezzamenti da parte di tutti gli attori coinvolti.

Il supporto in termini di coordinamento e consulenza assicurato dal Presidio e dall'Area Percorsi di Qualità ha sicuramente contribuito a facilitare la corretta compilazione della scheda SUA RD, anche dal punto di vista della gestione dei flussi informativi tra Dipartimenti, Uffici dell'amministrazione centrale, ANVUR e CINECA.

La prof.ssa Costabile sottolinea il lavoro egregio svolto dal Coordinatore e dall'APQ nell'organizzazione e monitoraggio della SUA RD ed invita il Coordinatore a dare ampio risalto all'impegno profuso.

Il Coordinatore informa che vi sono tuttavia ancora delle attività da completare, essenzialmente per quanto riguarda i brevetti, in quanto fino all'ultimo è stato possibile per i docenti aggiornare i brevetti presenti sulla propria pagina LOGINMiur. Adesso si è aperta una ulteriore fase (fino al 20 maggio) durante la quale gli Uffici possono confermare l'appartenenza dei brevetti all'Ateneo, indicando per ciascuno le eventuali entrate di cassa.

Il Coordinatore preannuncia che il Presidio - proseguendo il lavoro già intrapreso per la parte relativa alla sperimentazione - preparerà un report, da inoltrare agli organi di governo, che illustri come l'Ateneo ha risposto alla Sua RD.

3) Sperimentazione TECO

Dopo l'adesione dell'Università di Bari al TECO, formalizzata all'ANVUR con nota Rettorale, l'organizzazione delle attività legate alla sperimentazione sta procedendo in tempi brevi, poiché l'ANVUR ed il CINECA stessi hanno da poco fornito la documentazione necessaria.

Il prof. Crescenzo, docente responsabile della sperimentazione (ICP), prende la parola ed illustra le attività sinora svolte :

1. predisposizione di un Documento di programmazione,
2. nomina di un Gruppo di governance del progetto,
3. redazione del Piano di comunicazione,
4. ricognizione delle strutture e del personale disponibile ai fini della somministrazione del Test, anche attraverso la predisposizione di modulistica interna,
5. trasmissione della documentazione del CINECA al personale interessato,
6. incontri, tenutisi in data odierna, con i Responsabili d'aula ed i rappresentanti degli studenti. Il confronto con gli studenti, finora proficuo, proseguirà con la presentazione dell'iniziativa in seno al Consiglio degli Studenti.

Parallelamente, il Magnifico Rettore si sta adoperando per reperire fondi, in modo da implementare le postazioni informatiche da utilizzarsi anche, ma non solo, in vista dell'istituzionalizzazione del TECO.

Il prof. Crescenzo ribadisce che l'esperienza TECO è condivisibile solo se finalizzata a costituire uno strumento interno di miglioramento dell'offerta formativa e non come espediente per effettuare un ranking degli atenei. Informa, inoltre, che l'ANVUR ha reso noto che per due grandi atenei si intende misurare anche il "valore aggiunto", sottoponendo al test anche gli studenti del primo anno che non hanno ancora sostenuto nessun esame. Il Prof. Crescenzo ha già manifestato le sue perplessità – che allo stato appaiono condivise anche da altri mega atenei – sull'utilità di questa ulteriore iniziativa, anche perché il campione del primo anno non è lo stesso testato al terzo anno.

Interviene il dott. Macchia, responsabile amministrativo (ICA) della sperimentazione, il quale rende noto che, alla luce del reale numero delle postazioni informatiche disponibili e funzionanti, si rende necessario aumentare le sessioni di test e conseguentemente i turni richiesti ai responsabili d'aula. Queste operazioni vanno concluse prima dell'11 maggio, data a partire dalla quale sarà aperta per gli studenti la possibilità di iscriversi ad University, primo passo per prenotarsi al test. Inoltre – prosegue il dott. Macchia – aumentare il numero delle sessioni disponibili può contribuire ad assicurare un più alto tasso di partecipazione. Propone inoltre che gli studenti possano scegliere, attraverso la procedura CINECA, la sessione a cui partecipare; propone inoltre di inviare entro lunedì agli studenti un messaggio illustrativo dell'iniziativa, a firma del Magnifico Rettore e pubblicare sul portale Uniba una notizia dedicata.

Il Presidio approva.

4) Questionario Opinione studenti - Docenti

Il Coordinatore ricorda che il Presidio si era impegnato a pubblicare i risultati dei questionari dell'opinione studenti relativi ai singoli docenti e dei questionari compilati dai singoli docenti.

A tale proposito era stata avanzata, con nota protocollata, una richiesta al Direttore Generale di attribuzione di un contratto a tempo determinato al dott. De Marinis, che aveva già curato questo aspetto l'anno scorso. La richiesta, ad oggi, è rimasta priva di riscontro ufficiale.

La prof.ssa Costabile esprime il proprio rammarico nel constatare che per questo tipo di elaborazioni si debba ricorrere a contratti esterni, manifestando qualche dubbio circa l'assenza di questo tipo di competenze all'interno dell'Ateneo.

La dott.ssa Soleti chiarisce che per la pubblicazione sono necessarie elevate competenze informatiche, in quanto è necessario programmare un applicativo abbastanza complesso.

In ogni caso, conclude il Coordinatore, il CSI per carenze di organico, non ha unità di personale da dedicare stabilmente a questo lavoro. La prof.ssa Costabile suggerisce l'opportunità, nel caso in cui si proceda all'affidamento del contratto, di affiancare un interno in modo che si possa risolvere il problema anche per gli anni successivi.

E' comunque opportuno, prosegue il Coordinatore, sollecitare una soluzione, perché i dati devono essere diffusi in modo che il 30 settembre i CdS possano inserire nella SUA questi dati e poi possano redigere il rapporto di riesame.

Per quanto riguarda l'estrapolazione dei dati sull'opinione e sui monitoraggi è stata girata la mail della dott.ssa Soleti alla quale il Coordinatore cede la parola. La dott.ssa Soleti evidenzia come quest'anno potrà verificarsi qualche problema nella pubblicazione delle valutazioni dei singoli docenti, in quanto vengono considerate distinte le valutazioni relative a diversi percorsi, mentre invece di fatto in aula i percorsi sono unificati. Vi potrebbero essere quindi casi di docenti che per un solo insegnamento si ritrovano diverse valutazioni. Occorre quindi decidere se considerare insieme percorsi differenti dello stesso docente, anche se nelle Linee Guida si dà indicazione di differenziare i percorsi.

Il dibattito prosegue con l'analisi di due casi limite. Il Dipartimento di Giurisprudenza, dove vi è un tasso di copertura del 39% della rilevazione, in quanto vi sono tantissimi insegnamenti a scelta inseriti nel libretto anche da un solo studente. Nel caso in cui lo studente in questione non abbia sostenuto l'esame, per quell'insegnamento non si avrà a disposizione nessuna valutazione.

La dott.ssa Soleti chiarisce che comunque si tratta di percentuali ancora non attendibili, in quanto dati del monitoraggio vengono estratti dalla banca dati dei questionari compilati, che non comprende gli insegnamenti non valutati, ricavabili invece da una banca dati differente. Questo è un problema che dovrà essere risolto in sinergia con il CSI. Anche per questa ragione sarebbe importante individuare un referente unico per il Presidio all'interno del CSI.

Di contro, nella Scuola di Medicina e nel Dipartimento di Medicina Veterinaria, rispettivamente per l'82% e per l'89% dei singoli moduli si dispone di una valutazione, anche perché in queste ex facoltà sussiste l'obbligo di frequenza, circostanza che assicura un maggiore tasso di compilazione del questionario.

5) SUA CdS

Il Coordinatore illustra lo stato dell'arte della documentazione d'Ateneo necessaria alla chiusura delle SUA-CdS:

1. Il Regolamento Tasse non è stato ancora aggiornato, poiché gli uffici stanno provvedendo ad unificare in un solo documento i regolamenti relativi a tutte le tipologie di Corsi attivati dal nostro ateneo (Corsi di studio, specializzazione, dottorato etc...). Il Coordinatore propone di inoltrare un sollecito agli uffici competenti. Il Presidio approva.
2. Il documento da inserire nel quadro Qualità sez. D1 "*struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità*" è stato ultimato: il Coordinatore ne illustra le caratteristiche principali e chiede ai presenti di condividere l'impostazione ed i principi esposti nel documento stesso. Il documento sarà trasmesso ai componenti del Polo nella stesura

definitiva in tempo per essere inviato al Senato per l'approvazione nella riunione del 19 maggio.

3. Il documento "*Descrizione del sistema di assicurazione della qualità*" è in bozza definitiva ormai da molto tempo, ed è stato condiviso con la prof.ssa Perla. Il Coordinatore ricorda che l'aggiornamento di questo documento si era reso necessario in quanto l'Assicurazione della Qualità si è andata strutturando nel tempo, per cui il documento inserito negli anni precedenti era ormai abbondantemente superato. L'attuale versione descrive il sistema di assicurazione della qualità, indicando le strutture di Ateneo deputate alla stessa: Gruppi di Riesame, Corsi di Studio e Commissioni Paritetiche per la Didattica, CVR per la ricerca.

Si apre la discussione sulla bozza del documento inviata in visione ai componenti del Polo. Il Coordinatore rimarca che nel documento si è dato atto che, con l'approvazione del regolamento di funzionamento del Presidio, i Presidi di MacroArea saranno di fatto aboliti, per dare maggior rilievo agli organismi dipartimentali di assicurazione della qualità. Proseguendo l'illustrazione del documento, il Coordinatore informa che è stata implementata la parte relativa ai servizi di ateneo e di dipartimento.

Per quanto riguarda la compilazione delle schede da parte dei Corsi di Studio, la dott.ssa Amati segnala alcune difficoltà derivanti soprattutto dall'inserimento dei docenti di riferimento, specie se trattasi di docenti incaricati, i quali non sono ancora registrati nel sistema Esse3; tuttavia non è stata ancora individuata l'unità di personale competente per questo inserimento.

6) Valutazione degli RdR

Il Coordinatore ricorda che la valutazione degli RdR ed in particolare delle azioni di miglioramento è un onere diretto del Presidio, che deve relazionare in merito al NdV.

L'APQ ha rielaborato ed inviato ai componenti del Polo lo schema di valutazione, semplificando i codici di valutazione, come richiesto precedentemente dal Presidio, e predisponendo lo schema anche per il Riesame ciclico, effettuato quest'anno per la prima volta da tutti i CdS.

Inoltre, il Coordinatore ricorda che i RdR del 2014, sono stati analizzati solo in parte a campione (un CdS per Dipartimento) confrontandoli con le Relazioni delle CP: E' necessario decidere, quindi, se concludere tale valutazione contemporaneamente a quella dei RdR annuali e ciclici del 2015, in modo da poter elaborare una relazione finale.

Dopo ampio dibattito, il Presidio delibera di valutare solo gli RdR 2015, utilizzando lo schema messo a punto dall'APQ. Ciascun referente di MacroArea dovrà valutare, entro il 12 giugno, gli RdR di tutti i corsi di studio afferenti alla propria MacroArea.

7) Relazione attività PQA

L'ufficio sta predisponendo una bozza che sarà inviata ai Componenti al più presto. L'APQ però ancora in attesa delle vostre indicazioni sull'attività svolta da voi Referenti all'interno delle vostre Macroaree.

Varie ed eventuali

Il Coordinatore, in merito al Regolamento del Presidio, riferisce di aver inviato il testo con le correzioni apportate dalla Commissione del Senato per l'adeguamento normativo. Tra queste, il Regolamento ora riguarda non più solo il funzionamento del Presidio, ma anche l'organizzazione dello stesso.

In commissione è poi emersa l'opinione, per quel che concerne i docenti non di nomina rettorale (art. 3 comma 1 lett B), di considerare la possibilità di indire un bando di selezione, in modo che i componenti non siano solo indicati dalle macroaree, ma esprimano anche la volontà e l'interesse di far parte del Presidio, tenendo presente l'opportunità di prevedere membri afferenti a diverse macroaree. Si è pensato anche di aumentare il numero dei componenti docenti di nomina non rettorale, da cinque a sette, per poter distribuire meglio il lavoro che è molto aumentato.

Relativamente a questo aspetto la prof.ssa Costabile esprime qualche perplessità, in quanto l'aumento dei componenti potrebbe comportare qualche difficoltà nell'indire le riunioni.

Si apre un dibattito in merito all'opportunità o meno di strutturare i lavori del Presidio nell'ambito di commissioni o Gruppi di lavoro. Il Coordinatore ricorda che all'art. 9 p.5 del Regolamento PQA del testo in approvazione si è previsto che nell'ambito del Presidio possono essere istituiti gruppi di lavoro su argomenti specifici, ai fini di istruttoria e ricognizione. Questa scelta è stata fatta anche perché sono in corso proposte nelle quali si vuole eliminare dallo Statuto il riferimento alla macroaree.

L'altra modifica introdotta dalla Commissione è quella per cui le norme del Regolamento Didattico di Ateneo incompatibili con il presente Regolamento didattico sono abrogate. Il punto di arrivo dovrebbe essere l'eliminazione dal Regolamento Didattico dell'articolo relativo al Presidio della Qualità.

Il dott. Macchia manifesta qualche perplessità relativamente alla possibilità che il regolamento del Presidio possa abrogare un articolo del Regolamento Didattico di Ateneo. Il Coordinatore suggerisce come soluzione l'eliminazione del riferimento all'abrogazione nel Regolamento del Presidio e la sua trasfusione nella delibera di approvazione da parte del Senato Accademico.

Relativamente ai componenti tecnici amministrativi, la Commissione ha poi introdotto il termine "rispettivamente" ad indicare che per ciascuna delle competenze richieste va individuata una unità di personale.

Non essendovi altri argomenti da discutere, alle ore 18.30 il Coordinatore scioglie la seduta.

Documenti allegati:

I lavori terminano alle ore 18.30

Bari, 07.05.2015

L.C.S.

Il Coordinatore: prof. L. Angelini

Il Verbalizzante: dott.ssa Daniela Albanese